

N.

16188



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: "GRAN VARIETA"

Metraggio

dichiarato

accertato

2838

2838

Marca: EXCELSA - ROMA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"GRAN VARIETA"

Soggetto: VINICIO MARINUCCI - DINO FALCONI

Sceneggiatura: ORESTE BIANCOLI - MICHELE GALDIERI - CARLO INFASCIELLI
VINICIO MARINUCCI-DOMENICO PAOLELLA - ETTORRE SCOLA -
VINCENZO TALARICO

Fotografia Ferrania-color: CARLO CARLINI (A.I.G.)

Operatore della macchina: FILIPPO GANTA

Costumi: MARIA DE MATTEIS

Assistente costumista: BRUNELLA STAMBELLUTI

Aiuto regia: GERARDO TURILLI

Segretario di edizione: RANIERO MANGIONE

Assistente: HUGGIERO RADICCHI

Tecnico del suono: AGOSTINO MORETTI

Parrucchiere: RENATA LONGARI

Sceno: MARIO CHIARI

Arredamento: BENI MONTRESOR

Consulenza: ORESTE PETROLINI

Coreografia: ANNA GORILOVICH

Montaggio: DOLORES TAMBURINI

Assistente: PINA SOLETTI

Truccatore: ROMOLO DE MARTINO

Organ. Generale: GIACINTO SOLITO

La produzione è stata curata da: ALFREDO VELOCCIA - UMBERTO RESTANI -
IDA MERKEL

Stabilimenti e mezzi tecnici: CINECITTA'

Atteri nell'ordine degli episodi:

MARIA FIGRE - CARLO MAZZARELLA - GIUSEPPE PORELLI - RENATO MALAVASI - MA-
RIO SILETTI - GUSTAVO SERENA - LIA ORLANDINI - GIULIO RICCIOLI - ALBERTO
SORDE - LAURETTA MASIERO - FRANCO SCANDURRA - GIULIELMO BARNABO - CARLO
HINTERMAN - MICHELE RICCARDINI - CARLO CROCCOLO - JENY GRANADO.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
DELLA LEGGE 16 MAGGIO 1947, N. 379 E DEL REGOLAMENTO ANNESSO AL R.D.L. 24 SETTEMBRE
1923 N. 3287 SALVO I DIRITTI D'AUTORE AI SENSI DELLA VIGENTE LEGGE SPECIALE E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE
SEGUENTI PRESCRIZIONI

Handwritten signature

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 5 MAR 1954 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 13 LUG 1962

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
p. e. e.
(Dr. G. de Tommaso)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VITTORIO DE SICA - LEA PADOVANI - DELIA SCALA - GILDO BOCCI - FAUSTO GUER-
ZONI - RENATO RASCEL - FLORA MEDINI - RUDY SOLINAS - MONNO GRAIO - PINO
FERRARA.

E NICO PEPE nelle parti degli impresari di padre e figlio
I balletti "Star" e "Starlet" con PAMELA PALMA

Coordinamento musicale : CARLO RUSTICHELLI
Direttore d'orchestra : ALBERTO PAOLETTI
Produzione associata : EXCELSA - ROMA FILM
Realizzazione : CARLO INFASCELLI
Regia : DOMENICO PAOLELLA

T R A M A

Un film ambientato negli anni 1910 - 1915 si compone di cinque episodi:

Il 1° "MARIANTONIA", narra la vicenda di una contadina cieciara di nome Mariantonia quale capitata per errore sul palcoscenico del teatro "TRIA-
NON" di Roma, riscuote un inatteso successo e grandi applausi dal pubbli-
co, convinto che si tratti di un "numero". In breve la cieciara viene
istruita da lungimirante impresario, e acquista grande notorietà come
seubrette, contesa da una legione di ammiratori, tutti desiderosi di spg-
sarla, ella sceglie uno strambo e ricchissimo cacciatore di leoni.

Il 2° episodio "FREGLI", un famoso fantasista di nome Tremoli, riesce,
giovandosi della sua straordinaria abilità di trasformista, ad allontana-
re gli adoratori di una bellissima donna, per rimanere solo con lei.

Il 3° episodio "GUTTICA", narra la storia di un attore comico, specializ-
zato nelle parti di vita militare; scoppiata la guerra, egli si trova ve-
ramente al fronte; nessuno lo prende sul serio, sicchè egli diventa prota-
gonista di un episodio di valore, e muore sul campo.

Il 4° episodio "IL FINE DICITORE", è la storia triste del declino di un
famoso "fine dicitore", il cui stile è superato dall'evolversi della ri-
vista, egli porta alla notorietà una oscura seubrettina, Mizzy, e contem-
poraneamente l'ex beniamino delle felle finisce nei teatrini di provincia.
L'ultimo episodio si intitola "IL CENSORE" è una satira su queste perso-
naggie. Il protagonista, pur dando vita ad una gustosa caricatura si ri-
vela integerrimo, rimanendo sempre se stesso nonostante i cambiamenti di
regime, di abitudini e di costumi.

F I N E